

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:

DIREZIONE FUTURO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: educazione e promozione culturale

Area 2: animazione culturale verso i giovani

Area 4: animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Direzione Futuro” ha lo scopo di promuovere dei percorsi di crescita e sensibilizzazione dei giovani italiani e stranieri, per restituire a ciascuno di loro un reale senso di appartenenza e protagonismo all’interno delle città di Palermo e Catania e dei quartieri che abitano. Attraverso un percorso comune di riattivazione sociale, si vuole offrire ai giovani la possibilità di riappropriarsi del proprio presente e futuro, ridando senso e valore al loro ruolo di cittadini, spesso inteso e vissuto come una condizione passiva e disimpegnata.

Obiettivi Specifici:

1. Formare alla leadership aiutando i giovani a riscoprirsi portatori di talenti e a diventare autori di cambiamento per la propria città.
2. Promuovere nei giovani la partecipazione alle attività di crescita personale, di volontariato, e di cittadinanza attiva, per favorire una maggiore integrazione sociale tra le generazioni e le culture.
3. Accompagnare i giovani nella ricerca attiva del lavoro, aiutandoli ad individuare le opportunità occupazionali esistenti nel mercato del lavoro più adatte al proprio profilo professionale.
4. Promuovere percorsi di coesione sociale all’interno delle comunità territoriali creando e potenziando reti di sostegno e servizi di prossimità per i giovani.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività previste per gli operatori volontari sono comuni per ogni sede di attuazione e saranno replicate con la stessa metodologia ed impostazione educativa. Gli operatori volontari con minori opportunità che parteciperanno al progetto avranno lo stesso ruolo e attività previsti per gli altri operatori. La loro condizione di essere giovani con difficoltà economiche non costituisce elemento per metterli in condizioni diverse dagli altri operatori. Condivideranno le stesse attività durante il corso dell’anno non creando alcun tipo di separazione. Ogni operatore volontario coordinato dall’OLP e dalle figure professionali coinvolte, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, e protagonista nell’équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Verranno coinvolti nelle riunioni organizzative e gestionali assumendo essi stessi un ruolo attivo e propositivo (previa informazione e formazione specifica) nell’équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Parteciperanno a tutte le attività formative della sede nonché alle attività ricreative come momento aggregativo con i minori e con gli operatori della sede. Per ognuna delle attività affidate al volontario vi saranno momenti d’incontro, formazione, studio, programmazione e verifica.

Settimanalmente verrà effettuato un briefing durante il quale si valuterà il lavoro svolto e si programmerà quello futuro. Inoltre, ai giovani volontari sarà proposto un percorso di formazione generale e uno di formazione specifica. Quindi, gli operatori volontari generalmente svolgeranno le attività che gli competono ciascuno nella propria sede, tranne in delle occasioni appositamente ideate per favorire la condivisione e la costituzione del gruppo, quali:

- La formazione generale e specifica;
- Le uscite, i viaggi e le visite guidate nelle città di Palermo e Catania;

- Momenti di incontro con gli operatori di tutte le sedi appositamente organizzati per il confronto, lo scambio e la pianificazione delle attività;
- Eventi in itinere e finale con tutti gli operatori volontari del programma.

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	ATTIVITA'
OBIETTIVO 1 Formare alla leadership aiutando i giovani a riscoprirsi portatori di talenti e a diventare autori di cambiamento per la propria città.	AZIONE 1 Ri-Attivazione personale	<i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i> Attività 1.1 Fornire supporto personalizzato attraverso tutoring, mentoring e formazione sulla leadership, adattando il percorso educativo alle esigenze specifiche di ciascun individuo. Questo processo coinvolge la collaborazione nella creazione di un piano personalizzato di lavoro, elaborato insieme al giovane per massimizzare il suo sviluppo e il suo successo. Attività 1.2 Laboratori con l'intento di favorire l'espressione dei talenti dei giovani. Attività 1.3 Percorsi di formazione non formali sulle life skills offrendo ai giovani opportunità di apprendimento pratico e esperienziale
OBIETTIVO 2 Promuovere nei giovani la partecipazione alle attività di crescita personale, di volontariato, e di cittadinanza attiva, per favorire una maggiore integrazione sociale tra le generazioni e le culture.	AZIONE 2 Form-Azione e animazione territoriale	<i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i> Attività 2.1 Laboratori di cittadinanza attiva e di animazione territoriale anche attraverso linguaggi non formali e pratiche artistiche. Attività 2.2 Seminari, eventi culturali ed artistici, scambi giovanili regionali, nazionali e europei, dibattiti pubblici c/o la sede di attuazione e sul territorio con il coinvolgimento delle reti educative e dei giovani Attività 2.3 Laboratori di mediazione comunitaria dei conflitti presso le scuole e centri aggregativi territoriali in alcuni quartieri marginali e con alta conflittualità sociale attraverso il coinvolgimento in una rete locale e nazionale. Attività 2.4 Creazione di cineforum tematici sui temi della cittadinanza attiva e della mediazione

OBIETTIVO 2		comunitaria dei conflitti Attività 2.5 Attività di educazione alla legalità e all'ecologia integrale attraverso percorsi territoriali e visite guidate nelle aree marginali della città. Attività 2.6 Seminari formativi ed eventi in ambito sociale, politico, economico, culturale ed artistico volti a sensibilizzare in particolare i giovani sul tema dei beni comuni, lo sviluppo del territorio, la lotta alle disuguaglianze, la democratizzazione della cultura e la riconversione ambientale in un'ottica di biodiversità e sostenibilità degli interventi sul territorio. - <i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i> - Sedi dell'Istituto Gonzaga - Astalli – Centro di ascolto migranti Attività 2.7 Incontri con i ragazzi delle scuole medie superiori per educare alla diversità e ai comportamenti non razzisti nei confronti di altre culture ed etnie. Attività 2.8 Laboratori artigianali e/o artistici misti con giovani migranti e siciliani per avvicinare le differenti culture attraverso le pratiche del fare e l'educazione non formale. - <i>La seguente attività complementare sarà realizzata nella sede del Comitato AddioPizzo</i> Attività 2.9 Realizzazione di momenti-appuntamenti di consumo critico antiracket presso singole attività commerciali finalizzati a sensibilizzare i cittadini e i giovani alla pratica degli acquisti consapevoli e solidali.
	AZIONE 3 Animazione culturale e artistica	<i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i> Attività 3.1 Organizzazione di incontri di coprogettazione con i giovani e le comunità

		territoriali, per la riqualifica di uno spazio inteso come bene comune. Attività 3.2 Iniziative culturali (presentazione libri, conferenze) Attività 3.3 Progetti artistici e culturali e di sensibilizzazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado Attività 3.4 Incontri culturali e di approfondimento interdisciplinare su tematiche socioeconomiche e di conoscenza del territorio siciliano e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale delle istituzioni e della comunità attraverso incontri di rete, Focus group, World caffè, seminari pubblici. Attività 3.5 Attività di volontariato nei confronti dei soggetti più fragili e a favore delle aree marginali della città. Attività 3.6 Visite guidate nei luoghi culturali della città - <i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi di attuazione:</i> <i>Sedi dell'Istituto Gonzaga</i> <i>Sede dell'Istituto Arrupe</i> <i>Sede dell'Associazione San Francesco Saverio</i> Attività 3.7 Apertura delle sale studio e delle biblioteche ai giovani Attività 3.8 Catalogazione e archiviazione del patrimonio librario e orientamento ai giovani nella scelta dei testi
	AZIONE 4 Animazione giovanile	<i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i> Attività 4.1 Laboratori di media education per educare i giovani a un corretto utilizzo dei nuovi linguaggi mediatici Attività 4.2

		Laboratori di sostegno e integrazione alle abilità scolastiche e universitarie per ragazzi autoctoni e stranieri - <i>Le seguenti attività complementari sono realizzate nelle seguenti sedi:</i> <i>Sedi dell'Istituto Gonzaga</i> <i>Sede dell'Associazione Al Azis</i> <i>Sede del Centro Astalli</i> Attività 4.3 Attivazione di “gruppi genitori” e “di altri coetanei dei destinatari” attraverso attività di animazione nelle scuole Attività 4.4 Laboratori e attività di animazione e socializzazione per il tempo d'estate rivolta a giovani migranti e non Attività 4.5 Laboratorio di attività sportive, incentivando il valore sociale dello sport e del tempo libero, secondo una divisione dell'attività sportiva come momento di condivisione e cooperazione
OBIETTIVO 3 Accompagnare i giovani nella ricerca attiva del lavoro, aiutandoli ad individuare le opportunità occupazionali esistenti nel mercato del lavoro più adatte al proprio profilo professionale.	AZIONE 5 Orientamento e formazione al lavoro e all'impresa	<i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i> Attività 5.1 Attività di comunicazione sulle opportunità di formazione e professionali. Attività 5.2 Orientamento scolastico e professionale, di primo e secondo livello, per supportare i giovani nella costruzione del proprio progetto professionale perché sia in linea con attitudini personali, interessi, motivazioni ed aspirazioni lavorative, ma che tenga conto delle effettive opportunità occupazionali attuali e future. - <i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nelle sedi dell'Associazione Arces</i> Attività 5.3 Bilanci di competenze. Attività 5.4 Attività inerenti alle politiche attive del lavoro, per supportare la ricerca attiva del

		lavoro da parte dei giovani: workshop, supporto alla redazione del CV, analisi e conoscenza delle piattaforme online per l'incontro domanda-offerta di lavoro; scouting delle offerte di lavoro, supporto alla ricerca di esperienze di stage curriculari ed extracurriculari o di primo impiego in Italia e all'estero. Attività 5.5 Attivazione di tirocini extracurriculari (in Italia o nella UE) o work experience. Attività 5.6 Azioni informative e formative legate all'auto-imprenditorialità e promozione di incontri dei giovani con esponenti del mondo dell'imprenditorialità siciliana. Attività 5.7 Formazione alle nuove tecnologie e alla innovazione. Attività 5.8 Progettazione di interventi che favoriscano l'ingresso e la permanenza dei giovani nel mondo del lavoro (soprattutto NEET e donne) e contrastino il fenomeno della "fuga dei cervelli". - <i>La seguente attività complementare è realizzata nella sede del Centro Astalli</i> Attività 5.9 Laboratori con i giovani stranieri per promuovere percorsi di autonomia e di inclusione sociale.
OBIETTIVO 4 Promuovere percorsi di coesione sociale all'interno delle comunità territoriali creando e potenziando reti di sostegno e servizi di prossimità per i giovani.	AZIONE 6 Connessioni	<i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i> Attività 6.1 Mappatura di reti di partenariato con altre agenzie formative, individuazione e potenziamento delle reti con esponenti del mercato del lavoro, agenzie formative, enti del terzo settore, imprenditori, professionisti e, in generale, esponenti del mercato del lavoro. Attività 6.2 Attività di fieldwork (lavoro sul campo) di comunità nell'incontro con buone pratiche territoriali. -

		<i>La seguente attività sarà realizzata solo dalla sede del Comitato AddioPizzo</i> Attività 6.3 Consolidare la prassi del consumo critico nel tessuto locale palermitano attraverso la creazione di momenti di incontro tra Associazione ed operatori economici aderenti alla rete di Addiopizzo
Trasversali a tutti gli OBIETTIVI (1 – 2 – 3 – 4)	AZIONE 7 Progettazione e comunicazione giovanile	<i>Le seguenti attività sono condivise da tutti gli enti e realizzate in tutte le sedi di attuazione</i> Attività 7.1 Ideazione e preparazione delle attività, dei percorsi, dei laboratori, degli eventi, dei sussidi, dei materiali, degli spazi. Attività 7.2 Gestione data base e dell'archivio dei destinatari. Attività 7.3 Creazione di materiali pubblicitari delle iniziative (depliant, brochure, locandine) e attività di promozione e comunicazione digitale. Attività 7.4 Comunicazione sulle attività del progetto attraverso i canali social e i siti web degli enti coinvolti nel progetto e i principali media e mezzi di comunicazione esterni. Attività 7.5 Attività di progettazione sociale, monitoraggio e rendicontazione. Attività 7.6 Attività di back-office e front office e accoglienza nelle sedi. - <i>Le seguenti ulteriori attività complementari sono realizzate nella sede del Comitato AddioPizzo</i> Attività 7.7 Volantinaggi c/o le vie commerciali al fine di promuovere l'adesione delle imprese alla lista, e/o l'eventuale denuncia di richieste di pizzo Attività 7.8 Attuare la strategia dello storytelling per raccontare le storie dei commercianti che hanno detto "no alla mafia" durante ricorrenze e incontri mirati.

		Attività 7.9 Creazione di un servizio di newsletter mensile da indirizzare alla rete di consumo critico che informi sull'attività dell'associazione o, inoltre, rassegna stampa quotidiana sui temi, le iniziative e le attività che rientrano nell'alveo del movimento. oppure, infine, promozione c/o i media nazionali e internazionali di tutti gli interventi di contrasto al racket operate nel territorio palermitano e gestione rassegna stampa. Attività 7.10 Programmazione e contatti con gli operatori economici della rete "Pizzo free" Attività 7.11 Programmazione audizioni per l'ascolto e l'inserimento di operatori economici nella rete di Addiopizzo Attività 7.12 Creazione di un sistema di tutoraggio in favore degli operatori economici della rete pizzo-free, che preveda un regolare contatto telefonico con tutti i suddetti commercianti e una costante e puntuale presenza
--	--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Sede	Codice Sede	Città	Via	Telefono
Istituto Gonzaga - CEI	Gonzaga – Scuola Italiana	216860	Palermo	Via Piersanti Mattarella 40	091/302093
	Gonzaga – Segreteria e Comunicazione	216861	Palermo	Via Piersanti Mattarella 40	091/302093
	Gonzaga – Attività Sociali	216862	Palermo	Via Piersanti Mattarella 40	091/302093
	Gonzaga – International School Palermo	216859	Palermo	Via Piersanti Mattarella 42	091/302093
Istituto di formazione politica Pedro Arrupe – Centro Studi Sociali	Istituto Arrupe - Formazione, Biblioteca, Progettazione sociale, Migrazioni, Comunicazione, Amministrazione	151998	Palermo	Via Franz Lehar 6	091/6269744
Cooperativa Sociale Al Azis	Al Azis – Centro Polivalente Danisinni	150366	Palermo	Piazza Danisinni snc	091/6528020
Associazione "Comitato Addiopizzo" Odv	Addio Pizzo- Bene Confiscato "Mario Bignone"	210026	Palermo	Via Lincoln 131	091/5084262

Associazione Arces	Arces- Alta Scuola	150346	Palermo	Vicolo Niscemi 5	091/346629
	Arces- Residenza Universitaria Alcantara	150357	Catania	Via Caronda 129 Catania	095/7169638
	Arces- Residenza Universitaria RUME	150349	Palermo	Largo Beato Jose'maria Escriva 1	091/6822710
Centro Astalli Palermo	Astalli- Centro di ascolto migranti	216869	Palermo	Piazza Santissimi Quaranta Martiri Al Casalotto 12	091/9760128
Associazione San Francesco Saverio Aps (Casa Professa)	San Francesco Saverio – Chiesa del Gesù a Casa Professa	219562	Palermo	Piazza Casa Professa 1	091/6518576

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n. 52 posti disponibili, di cui 14 riservati ai Giovani con minori opportunità

senza vitto e alloggio, suddivisi tra le varie sedi come segue:

- Gonzaga - ISP: n. posti 3
- Gonzaga – Scuola italiana: n. posti 6 di cui 2 riservati ai Giovani con Minori Opportunità
- Gonzaga – Segreteria e comunicazione: n. posti 4 di cui 1 riservato ai Giovani con Minori Opportunità
- Gonzaga – Attività Sociali: n. posti 4 di cui 1 riservato ai Giovani con Minori Opportunità
- Istituto Arrupe: n. posti 5 di cui 1 riservato ai Giovani con Minori Opportunità
- Al Azis: n. posti 6 di cui 2 riservati ai Giovani con Minori Opportunità
- Addiopizzo: n. posti 4 di cui 1 riservato ai Giovani con Minori Opportunità
- Arces – Alta Scuola: n. posti 6 di cui 3 riservati ai Giovani con Minori Opportunità
- Arces – Rume: n. posti 2 di cui 1 riservato ai Giovani con Minori Opportunità
- Arces – Alcantara: n. posti 2 di cui 1 riservato ai Giovani con Minori Opportunità
- Centro Astalli: n. posti 2 di cui 1 riservato ai Giovani con Minori Opportunità
- S. Francesco Saverio (Casa Professa): n. posti 8 di cui 2 riservato ai Giovani con Minori Opportunità

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Accompagnare, insieme agli altri operatori della sede, i destinatari in gite in territori locali, nazionali o internazionali, della durata di una o più giornate, durante l'anno scolastico come attività integrative a quelle didattiche.
- Utilizzare i distacchi temporanei dalla sede di servizio secondo termini di legge per partecipare a manifestazioni e/o uscite e gite ricreative, sportive e educative anche all'estero.
- Partecipare ad incontri di formazione e di verifica, anche residenziale della durata di più giorni con pernottamento, organizzati dall'ente proponente il progetto, sino alla fine dell'anno di servizio.
- Presenza, con turnazione, nei giorni prefestivi e festivi per partecipare ai momenti di convivenza organizzati in occasione di festività importanti per la vita degli enti di accoglienza;
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle diverse attività previste dal progetto.
- Usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura estiva della sede di attuazione; nello specifico 10-11-12-13-14-17-18 agosto 2027.
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali dell'utenza con cui si viene in contatto, come previsto dalla normativa vigente.
- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne a ciascuna sede del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

n.5 giorni di servizio settimanale per un totale di n.25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi e tirocini riconosciuti

E' stato stipulato un accordo tra l'Ente e la Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA – Sede di Palermo) la quale, per via della formazione prevista ed erogata dal progetto, ha deliberato che agli studenti universitari che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile Universale nello specifico progetto "Faccio la mia parte" dell'Ente titolare Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano, verranno riconosciuti e convalidati i crediti formativi come riportato di seguito:

E' stato stipulato un accordo tra l'Ente e la Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA – Sede di Palermo) la quale, per via della formazione prevista ed erogata dal progetto, ha deliberato che agli studenti universitari che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile Universale nello specifico progetto "Comunità Educante" dell'Ente titolare Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano, verranno riconosciuti e convalidati i crediti formativi come riportato di seguito:

- agli studenti appartenenti ai seguenti Corsi di Laurea:

- LMG/01 "Giurisprudenza" magistrale a ciclo unico,
- L33 "Economia e commercio" triennale,
- LM77 "Economia e management" triennale
- L20 "Comunicazione digitale e marketing" triennale
- LM59 "Digital Communication - Society, Business & Culture" magistrale

verranno riconosciuti fino ad un massimo di 6 crediti formativi sui crediti riconosciuti per attività di tirocinio curriculare e convaliderà le ore del tirocinio previste per le attività esterne fino ad un massimo del 100% del monte ore annuo, ovvero, in tutti gli altri casi, n. 3 crediti formativi extracurricolari.

- agli studenti appartenenti ai seguenti Corsi di Laurea:

- L39 "Scienze del servizio sociale e del non profit" triennale
- LM87 "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali" magistrale

verranno riconosciuti fino ad un massimo di n. 3 crediti formativi extracurricolari.

- agli studenti del Corso di Laurea LM85 bis "Scienze della formazione primaria" magistrale a ciclo unico, verrà riconosciuta l'esperienza maturata nell'ambito delle attività di formazione a scelta (convegni, seminari) correlate al tirocinio indiretto è riconosciuta.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il/La candidato/a dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: obiettivi del progetto, compiti assegnati, sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze, formazione realizzata e suoi contenuti.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il/La candidato/a dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: obiettivi del progetto, compiti assegnati, sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze, formazione realizzata e suoi contenuti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per le selezioni ci si avvarrà della consolidata esperienza del personale di tutti i partner della rete che svolgono da anni attività di selezione, realizzata attraverso apposite griglie di valutazione per i progetti collegati al Servizio Civile Universale.

La selezione avverrà per titoli, prova di lingua inglese e colloquio. Il punteggio massimo raggiungibile è di 100, di cui 36 punti attribuibili ai titoli e alle esperienze, 4 punti al test di lingua e 60 punti al colloquio.

Verrà somministrato un test in lingua inglese differenziato per livello linguistico a seconda dell'attività.

In fase di colloquio, verrà effettuata una prova di conoscenza informatica di base (Word ed Excel) che contribuirà alla valutazione generale dei candidati.

Per superare la selezione occorre un punteggio minimo globale di 40/100.

Il colloquio sarà volto a verificare quanto inserito nel curriculum o dichiarato dai candidati ed in particolare:

- conoscenze informatiche (verifica utilizzo principali software ad uso ufficio),
- conoscenza dei contenuti del singolo progetto e del servizio civile universale,
- precedenti esperienze di volontariato,
- motivazioni del candidato che hanno portato alla scelta del progetto della rete,
- disponibilità del candidato per le condizioni richieste per l'espletamento del servizio,
- competenze trasversali del candidato.

Di seguito la tabella complessiva dei criteri di selezione che verranno adottati:

punteggio max	Punteggi da attribuire al CV – max 36 pt				
12	A	Precedenti esperienze - max 12 pt <i>nota 1</i>	c/o ente in cui si fa richiesta - da 0 a 12 pt	c/o altro ente della rete - da 0 a 4 pt	c/o ente esterno, ma nello stesso settore - da 0 a 2 pt

10	B	Titolo di studio: Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto Titolo di laurea triennale attinente al progetto Titolo di laurea triennale non attinente al progetto Diploma di scuola superiore attinente al progetto Diploma di scuola superiore non attinente al progetto - nota 2	Titolo attinente all'attività per la quale si candida nella sede di progetto - da 5 a 10 pt	Titolo non attinente all'attività per la quale si candida nella sede di progetto – da 1 a 4 pt	
6	C	Titoli professionali - nota 3	attinenti all'attività della sede – max 6 pt	non attinenti all'attività della sede – max 4 pt	
4	D	Competenze aggiuntive a quelle valutate acquisite in modalità non formale ed informale - nota 4	da 0 a 4 pt		
4	E	Altre conoscenze - nota 5	da 0 a 4 pt		
	F	Tot da CV (A+B+C+D+E)	max 36 pt		
		Punteggi da attribuire al test di lingua (G) – max 4 pt			
4	G	Test di lingua inglese - nota 6	da 0 a 4 pt		
	H	Tot Test (G)	max 4 pt		
		Punteggi da attribuire al colloquio (I+L+M+N+O+P) – max 60 pt			
10	I	Prova informatica in fase di colloquio	da 0 a 10 pt		
5	L	Conoscenza dei contenuti del progetto e del servizio civile	da 0 a 5 pt		
10	M	Motivazioni del candidato che hanno portato alla scelta del progetto della rete	da 0 a 10 pt		
15	N	Disponibilità del candidato per le condizioni richieste per l'espletamento del servizio	da 0 a 15 pt		
10	O	Precedenti esperienze di volontariato	da 0 a 10 pt		
10	P	Competenze trasversali del candidato	da 0 a 10 pt		
	Q	Tot Colloquio (I+L+M+N+O+P)	max 60 pt		
		Tot punteggio volontario (F+H+Q)	max 100 pt		

Ne consegue che il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti.

Note

1) Valutare le esperienze direttamente connesse alle attività/obiettivi del progetto:

-c/o ente in cui si fa richiesta: coefficiente 0,5 per ogni mese di esperienza (periodo max valutabile 24 mesi),

-c/o altro ente della rete: 0 pt per nessuna esperienza; 1 pt per esperienza inferiore a 6 mesi; 2 pt per esperienza fra i 7 e i 12 mesi; 4 pt per esperienza superiore ai 12 mesi,

-c/o ente esterno, ma nello stesso settore: 0 pt per nessuna esperienza; 1 pt per esperienza inferiore a 6 mesi; 2 pt per esperienza superiore a 6 mesi.

2) Si valuta solo il titolo più elevato ed, eventualmente, attinente, secondo i seguenti punteggi:

- Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto: da 9 a 10 pt
- Titolo di laurea triennale attinente al progetto: da 7 ad 8 pt
- Diploma di scuola superiore attinente al progetto: da 5 a 6 pt
- Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto: 4 pt
- Titolo di laurea triennale non attinente al progetto: da 2 a 3 pt
- Diploma di scuola superiore non attinente al progetto: 1 pt.

3) Se sono presenti titoli professionali attinenti alle attività della sede di progetto si assegnano 3 punti per ciascun titolo fino ad un massimo di 6 punti, e non si procede a valutare altri eventuali titoli non attinenti alle attività; nel momento in cui sono presenti soltanto titoli professionali non attinenti si assegna 1 punto per ciascun titolo fino ad un massimo di 4 punti; se non sono presenti titoli professionali si assegnano 0 punti.

4) Si valutano altre esperienze non conteggiate al punto A che delineano un'expertise che il volontario può mettere a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

5) Si valutano altre conoscenze, anche non certificate, non valutate al punto C che delineano un background che il volontario può mettere a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

6) 20 domande: 0,20 punti per risposta esatta; i test di lingua sono somministrati il giorno di selezione prima del colloquio.

Le procedure di selezione verranno effettuate attraverso la valutazione previa dei titoli richiesti e la compilazione successiva di una scheda di valutazione complessiva per tutti i candidati.

La valutazione dei requisiti corrisponderà ad un punteggio valido ai fini della creazione della graduatoria.

Tutte le singole procedure di valutazione dei candidati verranno verbalizzate e archiviate come documentazione ufficiale del progetto, sia in formato cartaceo che in formato elettronico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale

- Per i volontari delle sedi Palermo presso l'Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano, Via Piersanti Mattarella 38-42, Palermo
- Per i volontari delle sedi di Catania presso la Residenza Universitaria Alcantara, via Caronda 129, 95128 CT

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica

Istituto Gonzaga – Centro Educativo Ignaziano, Via Piersanti Mattarella 38-42, Palermo (PA) e Residenza Universitaria Alcantara, via Caronda 129, 95128 CT

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore.

Date le 72 ore previste di formazione specifica che si sommano a quelle di formazione generale, per equilibrare il rapporto tra contenuti e azioni e per evitare un eccessivo concentramento di ore formative nei primi mesi del progetto che non permetterebbero agli operatori volontari di collegare e sperimentare concretamente ciò che viene appreso con le attività previste, la formazione specifica verrà svolta nel modo seguente: il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Futuri Condivisi

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C. Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

- Numero di posti previsti per giovani con minori opportunità: 16
- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: per valutare il possesso delle condizioni di difficoltà economiche, i requisiti saranno individuati sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE). L'attestazione ISEE, che l'operatore volontario candidato dovrà presentare in fase di selezione, deve essere in corso di validità ed essere inferiore o pari a 15.000 euro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- **Durata del periodo di tutoraggio:** 3 mesi
- **Ore dedicate:** 22 ore di cui 18 collettive e 4 individuali
- **Tempi, modalità e articolazione oraria:**

Le attività di tutoraggio avranno una durata complessiva di n. 3 mesi (prenderanno avvio dopo la prima metà del percorso di Servizio Civile e non oltre l'ultimo trimestre di progetto).

- 1) Workshop sulla stesura/aggiornamento del CV
- 2) Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca attiva del lavoro
- 3) Il colloquio di lavoro: come approcciarsi ad un colloquio di lavoro e simulazione di colloqui
- 4) Workshop sulle opportunità di stage e lavoro in Italia e all'Estero e conoscenza dei Centri per l'Impiego e i Servizi per il Lavoro
- 5) Orientamento all'avvio d'impresa